



Editoriale

ABBONATEVI

Si parte!

Maurizio Martucci

Disconnessi fa sul serio. È partita la **campagna abbonamenti, 3 mesi di prova** accessibili a chiunque. La formula è semplice: **2 numeri al mese dell'edizione digitale** per un'informazione unica nel panorama italiano.

Poi **un'edizione cartacea al mese**, sfogliabile, postalizzata direttamente a casa.

Così per 3 mesi, per un totale di 6 numeri digitali e 3 cartacei.

L'abbonamento si fa sul sito, aggiornato e reso fruibile per lettori, sostenitori del progetto. **Leggeteci, dateci forza, abbonatevi: per voi, noi ci siamo!**

IDENTITÀ DIGITALE GLOBALE E IA

"La trasformazione digitale è l'implementazione intenzionale e sistematica di applicazioni digitali integrate che cambiano il modo in cui i governi pianificano, eseguono, misurano e monitorano i programmi. Questa trasformazione può accelerare i progressi verso l'Agenda 2030 per l'immunizzazione, che mira a garantire che tutti, ovunque, a qualsiasi età, traggano pieno beneficio dai vaccini". C'è scritto così nell'articolo scientifico dal titolo **Trasformazione digitale e agenda per l'immunizzazione 2030** finanziato dalla **Fondazione Gates**.

Intervista a pag. 2

2035, LO SCONTRO TRA UOMINI E ROBOT

Minacce emergenti e non solo. *"Dobbiamo chiederci come criminali e terroristi potrebbero utilizzare droni e robot tra qualche anno."* La domanda se la pone **Europol**, l'agenzia dell'Unione Europea a supporto degli Stati membri nello scambio di informazioni e *intelligence* tra le varie polizie nazionali. Che succederà?

Articolo a pag. 8

“Non sorprende che la critica della tecnica sia diventata ormai una questione di coraggio civile

Günther Anders

BAMBINI TECNO MODIFICATI

Manipolazione dell'umanità per la post-umanità. *"Prevenire le malattie prima della nascita"*, su questo slogan la **Silicon Valley** finanzia la ricerca **sull'editing genetico** degli embrioni con la tecnologia **CRISPR/Cas9**, molecola di **RNA** guida per inattivare, eliminare o sostituire un gene difettoso.

Articolo a pag. 7

**BASTA
SCROLLARE,
VOGLIAMO
SFOGLIARE**

**DISCONNESSI
E TECH**

PAGINA 14



DISCONNESSI



**DISCONNESSI
E TECH**

**CLICCA E SCOPRI
L'ABBONAMENTO CHE FA PER TE
OFFERTE LANCIO TRIMESTRALI**





IDENTITÀ DIGITALE GLOBALE E IMMUNIZZAZIONE DA INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Sul bollettino dell'OMS la ricerca finanziata dalla Fondazione Gates per "approcci nuovi e audaci"

**World Health Organization**

**iris.**
Institutional Repository
for Information Sharing

Communities & Collections Statistics ▾ All of WHO IRIS ▾ About Contact Help

Home • 1. Headquarters • Journal Articles - Bulletin • Digital transformation and...

Digital transformation and the Immunization agenda 2030



Citation
Chopra, Mickey, Wolff, Christopher, Bhutta, Zulfiqar A., Checchi, Francesco, Johri, Mira et al. (2025). Digital transformation and the Immunization agenda 2030. *Bulletin of the World Health Organization*, 103(12), 823 - 825. World Health Organization.
<https://doi.org/10.2471/BLT.25.293629>

Journal
Bulletin of the World Health Organization, 103(12): 823 - 825

Description

Files
[PMC12665274.pdf \(696.83 KB\)](#)

"La **trasformazione digitale** è l'implementazione intenzionale e sistematica di applicazioni digitali integrate che cambiano il modo in cui i governi pianificano, eseguono, misurano e monitorano i programmi. Questa trasformazione può accelerare i progressi verso l'**Agenda 2030** per l'immunizzazione, che mira a garantire che tutti, ovunque, a qualsiasi età, traggano pieno **beneficio dai vaccini**". C'è scritto così nell'articolo scientifico dal titolo **Trasformazione digitale e agenda per l'immunizzazione 2030** finanziato dalla **Fondazione Gates** e pubblicato sul bollettino ufficiale dell'**Organizzazione Mondiale della Sanità delle Nazioni Unite**.

Il documento, redatto da un team di nove ricercatori internazionali tra

i quali anche **Francesco Checchi** della **London School of Hygiene & Tropical Medicine**, propone un'infrastruttura mondiale di identità digitale gestita dall'**Intelligenza artificiale** per monitorare in modo permanente lo stato vaccinale di **ogni cittadino del mondo**, fin dalla nascita. "Quando la notifica di nascita attiva la creazione di un registro vaccinale digitale personale, gli operatori sanitari sanno chi vaccinare prima del primo contatto del bambino con i servizi. Un neonato la cui cartella clinica elettronica delle vaccinazioni è popolata con informazioni personali identificabili è vantaggioso perché gli operatori sanitari possono recuperare la sua cartella clinica tramite identificatori univoci o

dettagli demografici, generare elenchi di bambini non vaccinati e ricordare ai genitori di portarli a vaccinarsi".

Effetto domino tra digitale e vaccini, Intelligenza artificiale più sanità

La ricerca, possibile col finanziamento da oltre **4 milioni di dollari** stanziato nel **2021** per lo sviluppo globale, sostiene che "l'infrastruttura pubblica digitale è il fondamento e il catalizzatore della trasformazione digitale dell'assistenza sanitaria primaria".

L'identità digitale sarebbe il mitigatore degli errori commessi dalla mancata interoperabilità tra



dati che non dialogano tra loro. Cioè ci sarebbero intoppi nel momento dell'iscrizione del bambino all'asilo, piuttosto che nei cicli di istruzione scolastica. L'identità digitale globale gestita dall'Intelligenza artificiale rimedierebbe al problema, monitorando lo stato delle vaccinazioni di ogni cittadino, dalla culla alla tomba. Una **TecnoGabbia** planetaria, senza vie di fuga. *"L'IA è attualmente utilizzata in modo sporadico e incoerente per la programmazione delle vaccinazioni, ma casi di studio dimostrano la sua utilità nell'identificare e indirizzare le popolazioni non raggiunte"*.

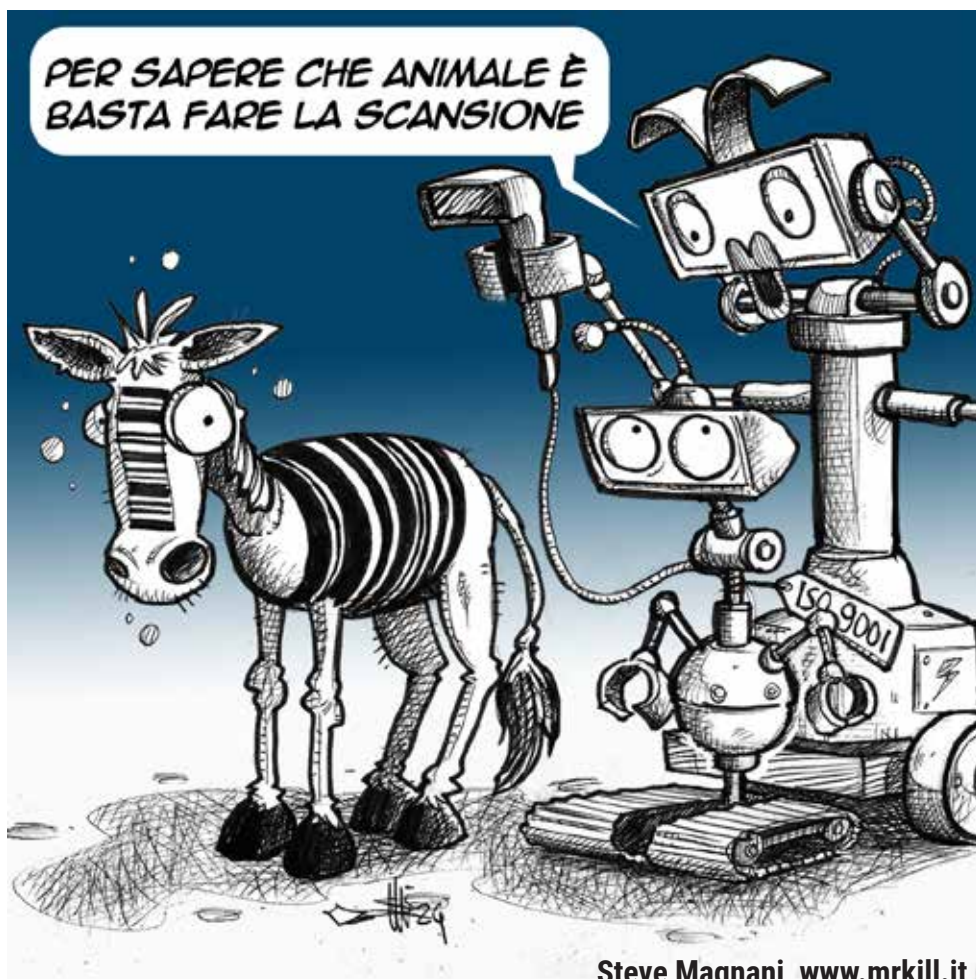
Quello finanziato dalla fondazione dell'ex presidente di **Microsoft** e ora inglobato nella comunicazione dell'**OMS** è lo studio di un progetto globale *"per consentire ai governi di sviluppare roadmap per la salute digitale e gettare le basi necessarie per la trasformazione digitale"*.

In sostanza si tratta della sommatoria di un effetto domino tra **digitale e vaccini, Intelligenza artificiale più sanità, dove Bill Gates finanzia, l'ONU recepisce e i governi centrali dovrebbero eseguire sulla popolazione**.

Il tutto, in funzione dell'**Agenda 2030 dell'ONU**.

"La trasformazione digitale rappresenta un'opportunità unica per affrontare numerose sfide di lunga data nel campo dell'immunizzazione. È giunto il momento di adottare approcci nuovi e audaci."

Le parti interessate hanno un forte interesse comune nelle soluzioni sanitarie digitali e dovrebbero adottare la trasformazione digitale come fattore abilitante per il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi dell'Agenda 2030 per l'immunizzazione."



Steve Magnani, www.mrkill.it

VATICANO: "USARE INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER IL BENE DELL'UMANITÀ"

"Siamo a un bivio: usare l'Intelligenza artificiale per il bene dell'umanità", così ha titolato l'Osservatore Romano, quotidiano in lingua italiana edito nella Città del Vaticano nell'intervista al fisico Mario Rasetti sulla "rivoluzione tecnologica che ci sta già cambiando la vita".

Secondo l'organo della **Santa Sede** *"le domande etiche, le questioni antropologiche non possono essere meno rilevanti di quelle tecniche."*

Nell'intervista si sostiene che *"l'IA è quel pezzo di tecnologia che si differenzia da ciò che è venuto prima nella storia dell'uomo per il fatto che ci aiuta non solo a fare cose che faremmo con i muscoli, ma cose che faremmo con la testa, con l'intelligenza. Quindi è uno strumento che ci può fare un gran bene."*

Da **Bergoglio a Leone XIV** il vertice del cristianesimo cattolico è allineato.



DISCONNESSI

Pagina 4
15-31 gennaio 2026



DISCONNESSI



DISCONNESSI & TECH

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2026 OFFERTA LANCIO TRIMESTRALE



**CERTE NOTIZIE
LE TROVI SOLO QUI**




DISCONNESSI

**2 NUMERI AL MESE
PER 3 MESI
FORMATO DIGITALE
~~INVECE DI € 12~~
FINO AL 28/02/26**

€ 10


**DISCONNESSI
& TECH**

**1 NUMERO AL MESE
PER 3 MESI
FORMATO CARTACEO
~~INVECE DI € 16,50~~
FINO AL 28/02/26**

€ 10



**DISCONNESSI
& DISCONNESSI
& TECH**

**3 NUMERI AL MESE
PER 3 MESI
FORMATI CARTA E DIGITALE
~~INVECE DI € 28,50~~
FINO AL 28/02/26**

€ 20

shop.disconnessi.info - disconnessi@proton.me

PROSSIMA USCITA 1° FEBBRAIO 2026



ITALIA DIGITALE 2026: IT-WALLET, SPAZIO E CAVI SUBACQUEI

Pure 5G, scuola e sanità coi fondi post-Covid19, ecco la strategia del Governo

Attraverso il **Dipartimento per la trasformazione digitale** guidato dal **Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio per l'Innovazione, il Governo** ha reso nota la strategia per l'**Italia digitale 2026**.

Quasi 13 miliardi di euro investiti equamente tra reti ultraveloci e pubblica amministrazione, ancora una volta presi dal **Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)**, la programmazione **post-Covid19** finanziata dall'**Europa**.

Queste le aree di maggiore interesse. Nuovo anno con **1 Gbps** su tutto il territorio nazionale per il **100%** di famiglie e imprese, infrastrutture di rete per lo sviluppo e la diffusione del **5G** sul **90%** della penisola, almeno l'**80%** dei servizi pubblici essenziali erogati *online*, adozione *cloud* per il **75%** degli uffici pubblici, **70%** della popolazione nel *data base* dell'identità digitale nell'**IT-Wallet**, **scuole** iperconnesse e **Piano Sanità connessa** per strutture sanitarie, ambulatori e ospedali.

Spazio pure alle **smart road** col progetto **Living Lab MaaS for Italy** per la mobilità del futuro, automobili a guida autonoma senza conducente.

Attenzione focalizzata sull'implementazione della **Strategia Italiana per le Tecnologie Quantistiche**: insomma, tramite l'azione del sottosegretario **Alessio Butti** (contrario al divieto di Smartphone per i minori) l'esecutivo di **Giorgia Meloni** "vuole mettere l'Italia nel gruppo di testa in Europa

► Italia Digitale 2026



identità digitale
% popolazione

70%



competenze digitali
% popolazione

70%



adozione cloud
% PA

75%



servizi pubblici online
% servizi pubblici
essenziali

80%



connessione banda ultra larga
% famiglie

100%

MITD

entro il 2026." C'è infine la questione dell'infrastruttura di rete sottomarina e spaziale.

Altri **26 satelliti** della costellazione italiana **IRIDE** e dell'**Agenzia Spaziale Europea** entro il **2026** dovrebbero aggiungersi ai **7** già in orbita bassa, mentre sostenuto da **Stati Uniti, NATO e UE** il **Polo della**

Dimensione Subacquea di La Spezia diventerà il primo centro per la sicurezza dei cavi di **Internet** nei fondali del Mediterraneo, la fibra ottica che collega continenti e scenari di guerra come **Israele** (cruciali i progetti **BlueMed** e **Blue&Raman** di **Sparkle** del gruppo **TIM**).

ALESSIO BUTTI, L'IMBARAZZANTE TARIFFARIO

La transizione digitale italiana è nelle mani di **Alessio Butti**, lo scorso anno finito nell'imbarazzante polemica del tariffario, ribattezzato il **Tinder della politica**. Nato a **Como** e senatore alla seconda legislatura dopo la prima da deputato, per "incontri one-to-one della durata massima di 30 minuti con il dipartimento della Trasformazione digitale" il successore di **Vittorio Colao** costava **dai 30mila a 60mila euro**, servizio offerto dall'App dell'evento **ComoLake** promosso a **Cernobbio (Como)** coi partner, tra i tanti, anche **TIM, Amazon, IBM, Google, Meta** e la *tower company* **El Towers** leader nell'infrastruttura per antenne telefoniche. Polemiche su **Butti** anche per la gestione del **G7 Tecnologia e Digitale del 2024**, sempre sulle rive del lago comasco ma con cena di gala nel 'sigillato' ristorante di un amico del fedele meloniano: il locale era sotto sequestro giudiziario per presunti abusi edilizi.



MARCO PIZZUTI EVOLUZIONE NON AUTORIZZATA

L'uomo che conosciamo oggi è destinato a estinguersi: sono in arrivo le prime generazioni di uomini cyborg.

Solo pochi scienziati osano parlare delle conseguenze della più grande rivoluzione tecnologica, culturale e spirituale in atto: l'uomo che conosciamo oggi è destinato a estinguersi!

Il progresso tecnologico dei sistemi informatici e le più recenti scoperte della biologia ci stanno trascinando in una nuova epoca in cui l'umanità passerà inevitabilmente dalla stretta interazione con le macchine alla completa fusione con esse, e presto assisteremo all'avvento delle prime generazioni di uomini cyborg.

Gli scienziati stanno già lavorando alla creazione di interfacce neurali auto-assemblanti formate da nano-robot intelligenti, capaci di introdursi nel cervello umano senza intervento chirurgico per connetterlo a dispositivi elettronici. Sono in arrivo anche le prime espansioni di memoria per esseri umani e nuove tecniche di caricamento dati per via neurale. Si tratta di veri e propri potenziamenti che, oltre a consentire un upgrade del cervello, consentiranno di immagazzinare qualsiasi informazione disponibile in tempo reale.



Prezzo: 15,90 Euro - Pagine: 382 - Formato: 14,5x21,5

La biologia nel frattempo ha oltrepassato il confine che la separava dal mondo informatico e i computer del prossimo futuro saranno dei biochip viventi formati da DNA modificato o interamente di sintesi. Marco Pizzuti ci offre un'indagine attenta e documentata sulla prossima evoluzione delle tecnologie attualmente in uso. Sta per nascere una nuova razza ibrida di uomini "semi-dei" mentre le macchine si vanno umanizzando, acquisendo un'intelligenza e una coscienza artificiale del tutto analoghe a quelle dell'uomo.



BAMBINI TECNOLOGICAMENTE MODIFICATI

DNA, editing e screening genetico dalla Silicon Valley

Manipolazione dell'umanità per la post-umanità. "Prevenire le malattie prima della nascita", su questo slogan la **Silicon Valley** finanzia la ricerca sull'**editing genetico** degli embrioni con la tecnologia **CRISPR/Cas9**, molecola di **RNA** guida per inattivare, eliminare o sostituire un gene difettoso.

L'operazione di ingegneria genetica è della **Preventive**, lo scorso anno nata in gran segreto a San Francisco e impegnata a riscrivere il **DNA umano**. Come rivelato dall'inchiesta giornalistica del **Wall Street**

Journal, la *start-up* americana ha già raccolto **30 milioni di dollari** da privati, il grosso dai nomi forti di **Big Tech**: **Sam Altman**, amministratore dell'Intelligenza artificiale di **OpenAI**, **Brian Armstrong** fondatore delle criptovalute di **Coinbase** e **Peter Thiel** della tecnosorveglianza di **Palantir**, già cofondatore di **PayPal** con **Elon Musk**. Oltre all'*editing* degli embrioni ci sarebbe anche lo **screening poligenico**, una sorta di test pre-impianto per determinare se un embrione può essere portatore di una specifica malattia. La questione è finita sul tavolo dell'amministrazione **Donald Trump**: il senatore texano **John Cornyn** ha lanciato l'allarme contro la biotecnologica, rivolgendosi direttamente a **Robert F. Kennedy Jr.**, segretario sanitario USA. "Tutti i genitori desiderano che i propri figli vivano una vita il più sana possibile, ma il progresso di questo tipo di tecnologia comporterebbe gravi conseguenze, intenzionali o meno. Alcune delle domande sulla vita



devono essere lasciate al nostro Creatore, non alle élite della Silicon Valley. Mentre alcuni sostengono che l'obiettivo della modifica genetica degli embrioni è solo quello di prevenire le malattie genetiche nei bambini prima ancora che nascano, dobbiamo anche riconoscere il rischio reale che una tale tecnologia porti a bambini su misura. Il progresso scientifico non può degenerare in pratiche eugenetiche malvagie e immorali. Gli sforzi per migliorare gli embrioni porteranno anche all'impulso di distruggere embrioni, vite umane, che non possiedono appieno queste caratteristiche privilegiate".

Negli **Stati Uniti** è infatti illegale modificare i geni negli embrioni umani con l'intento di creare un bambino geneticamente modificato, ma nel **2018** uno scienziato **cinese**, poi condannato al carcere per esercizio illegale della professione medica, annunciò di aver alterato degli embrioni per creare un bambino immune all'**HIV**. Secondo

la giornalista d'inchiesta **Katherine Long**, per il **Wall Street Journal** autrice del reportage su **Preventive**, si starebbe comunque "valutando altre giurisdizioni in cui condurre questa ricerca, probabilmente gli **Emirati Arabi Uniti**, dove l'*editing* degli embrioni è legale".

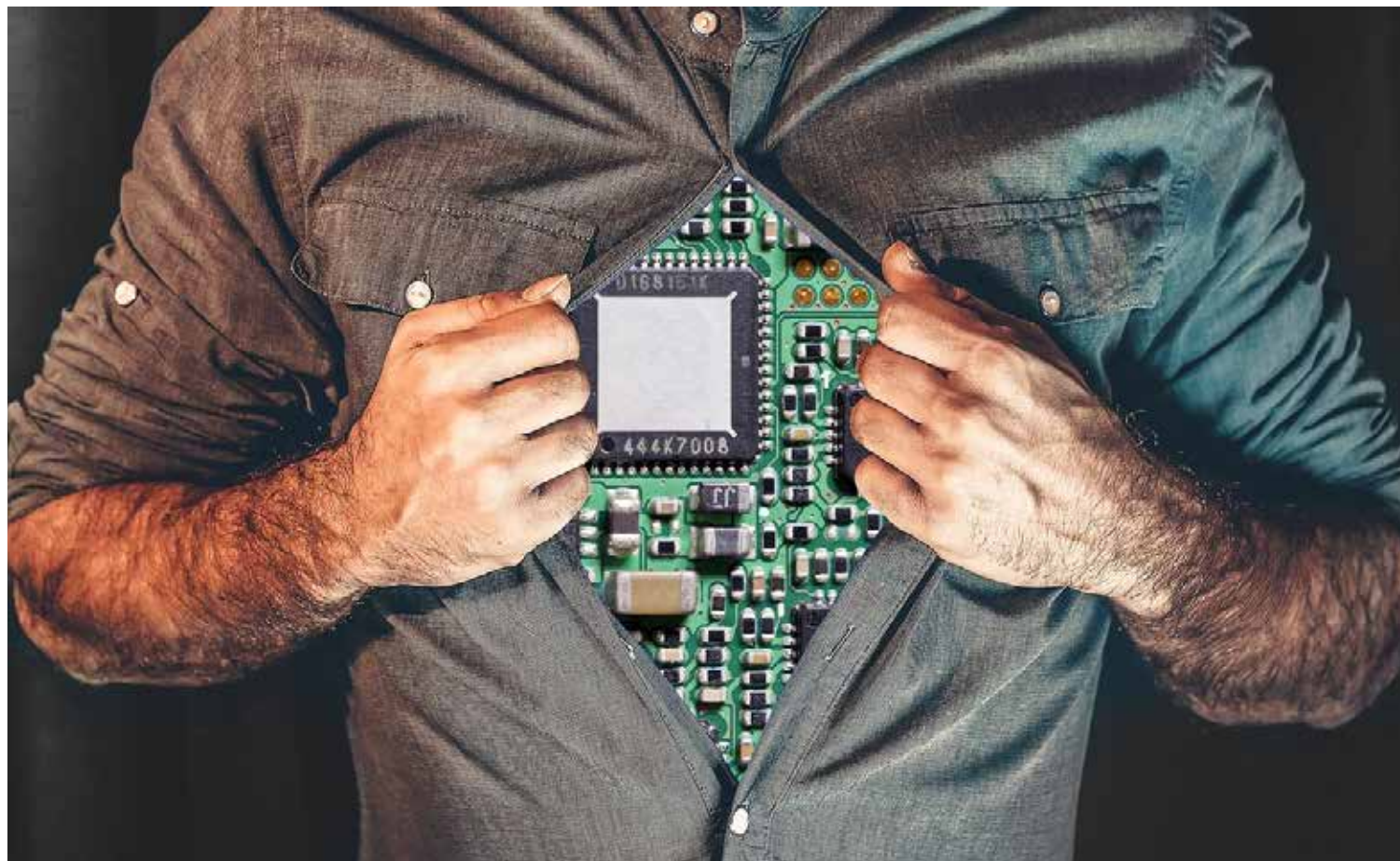
Sulla questione è intervenuta anche **Silvia Guerini**, scrittrice e autrice del blog **Resistenzealnanomondo**: "Questi rappresentano la punta delle ricerche della **Silicon Valley** sull'*Intelligenza Artificiale* e sulla *digitalizzazione* delle nostre esistenze con precise ideologie intrinseche nei poteri sovranazionali. Una saldatura tra settori apparentemente diversi? Semplicemente vi è un **obiettivo comune, riprogettare l'essere umano** e ci stanno arrivando con più strade che confluiranno insieme perché ognuna ha bisogno dell'altra, soprattutto per giustificare la demolizione di ogni significato presente, passaggio necessario al nuovo mondo **transumano**."



QUARTA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

2035, LO SCONTRO TRA UOMINI E ROBOT

Lo prevede un rapporto dell'Europol, saranno ovunque, la gente si ribellerà



Minacce emergenti e non solo. "Dobbiamo chiederci come criminali e terroristi potrebbero utilizzare droni e robot tra qualche anno." La domanda se la pone **Europol**, l'agenzia dell'Unione Europea a supporto degli Stati membri nello scambio di informazioni e *intelligence* tra le varie polizie nazionali. Che succederà?

Il quesito è all'interno delle **48** pagine del rapporto ***Il futuro senza pilota: l'impatto della robotica e dei sistemi senza pilota sulle forze dell'ordine***. Nel 2035 si prefigura lo scontro tra esseri umani e robot. Prodotto dall'**Europol Innovation Lab** del Lussemburgo e completo di

approfondimenti, casi di studio e raccomandazioni per le forze dell'ordine e i responsabili politici, il dossier fornisce anche un'analisi approfondita di come i sistemi senza pilota potrebbero cambiare la società, la criminalità e le forze dell'ordine, intravedendo le probabili sfide del prossimo futuro. "Grazie alla convergenza di tecnologie emergenti come l'*Intelligenza artificiale*, i sensori, la robotica e i sistemi di comunicazione di nuova generazione, il rapido progresso in questo campo porterà probabilmente all'adozione diffusa di sistemi senza pilota in vari ambiti, tra cui la vita quotidiana e le operazioni di polizia.

Le forze dell'ordine dovranno sorvegliare uno spazio fisico più ampio di quello che hanno tradizionalmente".

La transizione digitale e la Quarta Rivoluzione Industriale saranno quindi causa di disordini sociali

Catherine De Bolle, direttore esecutivo dell'**Europol**, sostiene poi che "proprio come **Internet** e **gli Smartphone** hanno presentato significative opportunità e sfide, lo stesso accadrà per questa tecnologia.



Il nostro nuovo rapporto esplora il futuro ambiente operativo delle forze dell'ordine europee e suggerisce le azioni necessarie oggi per combattere efficacemente la criminalità, tutelando al contempo la fiducia del pubblico e i diritti fondamentali domani".

Secondo l'**Europol nel 2035** le macchine autonome e i robot umanoidi con Intelligenza artificiale saranno ovunque, dentro case, ospedali, aziende e fabbriche, scuole e negozi, perfino nelle stazioni di polizia.

Anche forte della reazione alla **disoccupazione tecnologica** che prevede la sostituzione di forza lavoro umana con quella automatizzata, **tra meno di 10 anni gli esseri umani potrebbero scagliarsi contro i robot**, visti come nemici.

La **transizione digitale e la Quarta Rivoluzione Industriale** saranno quindi causa di disordini sociali, **bot-bashing** per attaccare il Web e rivolte popolari nella richiesta di "mettere le persone al primo posto".

Non solo. Gli analisti indicano poi gli stessi robot come possibili autori di reati e che, una volta fermati, persino dentro le stanze delle stazioni di polizia i robot potrebbero "registrare, rubare, distruggere o fuggire", insomma, scenari inediti per soluzioni ancora tutte da scoprire, anche nella vita quotidiana dei cittadini.

"I robot assistenziali, come quelli utilizzati negli ospedali o nelle case di persone disabili o anziane, potrebbero essere dirottati per spiare le famiglie, raccogliere informazioni sensibili e persino manipolare le vittime o adescare i bambini.

Anche veicoli autonomi o droni potrebbero essere hackerati."



CINA, QUARTIERI PER ROBOT UMANOIDI

La chiamano **Intelligenza artificiale incarnata** e si riferisce al sistema di conduzione della robotica antropomorfa, di fatto potrebbe però presto tradursi nella prima zona urbana ufficialmente **robot-friendly**, cioè un quartiere di **Shenzhen (Cina)** dove i robot umanoidi girerebbero autonomamente per strada, potendo lavorare e imparare dagli umani come interagire col mondo fisico.

Il progetto si chiama **Guangdong Embodied Intelligence Training Ground "1+1+N"** ed è stato presentato in occasione dell'ultima conferenza cinese sull'Intelligenza artificiale e la robotica.

Il sito cinese **Southern News Network** scrive che *"l'Intelligenza incarnata si trova in una fase critica di transizione dal laboratorio all'applicazione industriale, e la sua infrastruttura principale – il campo di addestramento dell'intelligenza incarnata – è diventata una frontiera nella competizione tecnologica globale."*

In quanto vettore fondamentale che guida il salto dei robot da 'strumenti specializzati' ad 'agenti intelligenti di uso generale', il campo di addestramento non rappresenta solo un punto di svolta per superare l'attuale situazione di 'piccole dimensioni, dispersione e omogeneità' del settore, ma anche un importante motore per l'aggregazione delle risorse, l'accelerazione dell'implementazione degli scenari e l'avvio di una crescita esplosiva del settore."

SUBITO 50.000 ROBOT PER LA GUERRA

Entro il **2027** almeno **50 mila robot umanoidi** per le fabbriche e la guerra: il progetto è di **Foundation**, l'obiettivo è ridurre l'esposizione diretta degli esseri umani al pericolo.

Alti meno di **1,80 metri**, sarebbero non venduti ma offerti in *leasing* al costo stimato di circa **92.000 euro l'anno**.



SQUARCIAMO IL VELO

Oltre l'illusione 2.0

Pierpaolo Abet

Le illusioni e gli inganni prendono forma e si consolidano nella menzogna e nell'ignoranza. Quando l'assurdo (*ab surdus*, stonato) si accetta come normalità non vi è più l'ordine divino dell'armonia e ogni aspetto della vita precipita nella confusione.

L'uomo rende ciò che lo circonda simile a sé stesso: il giardino, la casa, le amicizie e ogni opera, sia essa artistica, filosofica o politica che sia, **è espressione del mondo interiore di chi l'ha realizzata.**

Giacomo Leopardi affermava che si tratta della forza creatrice dell'animo appartenente all'immaginazione, propria degli antichi a realizzare opere che con la loro bellezza e magnificenza venivano destinate all'eternità. E così è stato per tutte le grandi civiltà del passato dove ogni aspetto dell'ordinamento sociale era espressione armoniosa di quella grandezza quale riflesso di una **visione interiore superiore** che si manifestava libera nel mondo attraverso i secoli.

Nelle scuole più antiche con l'esercizio dell'azione e della contemplazione si procedeva alla conoscenza di sé stessi poiché solo nel giusto e retto agire, inteso come atto creativo, si sprigiona il bagliore della propria **dimensione spirituale**, fissato nella bellezza e nella grandezza dell'opera realizzata.

Osservando ciò che accade ai giorni nostri, al lettore attento

potrebbero sorgere inevitabili domande: **chi ha concepito il degrado e la corruzione che oggi si manifestano dappertutto senza freni?**

Da cosa origina questa forza distruttrice che opera con il solo scopo di dissacrare ogni aspetto della vita umana e ridurre l'uomo a mero consumatore utile alle continue esigenze di mercato e cavia inerme per sempre più articolati esperimenti di ingegneria sociale?

Quale **mondo interiore** ha potuto proiettare nella realtà l'immagine di un **robot antropomorfizzato** quale superamento delle presunte imperfezioni umane per essere innalzato a *totem* evolutivo di un **mondo dominato dalla tecnologia e alimentato dall'Intelligenza artificiale?**

Un vecchio ma collaudato metodo di indagine analogico ci insegna che per comprendere qualcosa è sufficiente osservare gli effetti per risalire alle cause e, comprendendo le cause e la loro natura, si avrà una chiave di lettura diversa dell'assurdo che oggi si vuole propinare per assuefazione come normalità.

Con tanto di clangore mediatico, la notizia che alcune multinazionali stanno integrando massicciamente **robotica e IA** nei loro processi per sostituire centinaia di migliaia di dipendenti, arrivando in breve tempo al **75% di forza lavoro**

rappresentata da robot, pur non rappresentando un'eccezione nel novero dei tanti e continui proclami sulla diffusione di queste tecnologie, da un'idea ben precisa di quello che si sta spandendo nel mondo.

Oggi che si è avvolti in un plumbeo clima di guerra per i tanti e orrendi teatri bellici e per le continue minacce di *escalation* nucleare lanciate con leggerezza dai politici di turno, si comprende come tutti questi eventi siano solo un riflesso di una guerra molto più grande in atto tra due visioni del mondo inconciliabili tra loro.

Una guerra nascosta da un velo tanto sottile quanto impenetrabile per gli stolti e i sonnambuli. **È la guerra tra l'uomo e il non-uomo** che oggi, più che mai, si manifesta in tutta la sua virulenza e dove senza possibilità di alternativa si è chiamati necessariamente a combattere difendendo e rafforzando il proprio essere.

Per coloro che sentono ancora viva tale responsabilità, l'arma più potente a disposizione, in guerra come nella vita, è e sarà sempre il retto agire, poiché come ci ricorda **Meister Eckhart**, *"non è mai andato perduto il retto agire e neppure il tempo in cui avvenne; non perché esso permanga in quanto opera e tempo, ma perché, sciolto dall'opera e dal tempo, è eterno con la sua qualità nello spirito, come lo spirito è eterno in sé stesso."*



“C'E' UN NEMICO INVISIBILE”, ALZA GLI OCCHI DALLO SCHERMO

‘Adesso lo sai’, iniziativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito

Si chiama **Alza gli occhi dallo schermo**, è l'iniziativa promossa dal ministro **Giuseppe Valditara** rivolta a scuole, famiglie e studenti per *“riconoscere i rischi, informarsi e promuovere azioni di prevenzione delle dipendenze, con un focus sull'uso consapevole dei dispositivi elettronici.”* L'azione nasce nel progetto **Adesso lo sai** ed è finalizzata alla promozione di stili di vita sani nell'uso della tecnologia, come previsto dalle **Linee guida per l'Educazione civica** dove si definisce pure il perimetro della **Cittadinanza digitale**: *“lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione ‘fisica’, tangibile, della vita si è ridotta.”*

Anche se non si parla mai di gravi



effetti avversi come l'**elettrosensibilità** e mai si paventa l'ipotesi di vietare le tecnologie ai minorenni come invece reclamano parte di pediatri e società civile, al pari delle droghe e dell'alcol, tra le dipendenze dei giovani il **Ministro dell'istruzione e del merito** individua i comportamenti digitali: Smartphone, tablet e computer sotto accusa, *“possono compromettere apprendimento, salute e relazioni sociali,”* con particolare riferimento alle qualità di sonno, concentrazione e relazioni

sociali. Sul sito della campagna di comunicazione si legge che **“Alza gli occhi dallo schermo”** è un invito a *ritrovare equilibrio tra vita digitale e reale,* sulle reti **Rai** trasmesso un video che in 30 secondi racconta *“l'importanza di alzare lo sguardo e riprendere il controllo delle proprie scelte.”* Lo spot, ripreso anche in radio e sul sito di Palazzo Chigi, sostiene che **“c'è un nemico invisibile che allontana i nostri figli dalle loro passioni, che ruba il loro sonno e i loro sogni, che li fa stare connessi, ma mai vicini.”**

GLI ULTIMI LIBRI di MAURIZIO MARTUCCI



CON SCONTO 10% E DEDICA PERSONALIZZATA



SOLO SU

WWW.OASISANA.COM





SMARTPHONE SUL CORPO, COSA CAMBIA IN EUROPA

La Commissione europea rivede il protocollo per la misurazione del tasso di assorbimento

"Dopo 6 anni di mobilitazione dei cittadini, la salute degli utenti è maggiormente presa in considerazione." È il primo commento dell'ONG francese **Phonegate Alert** alla risposta della **Direzione Generale per il Mercato Interno della Commissione Europea**: in una nota scritta ha ufficialmente annunciato che nel primo trimestre del **2026** verrà pubblicata sulla **Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea** la revisione del protocollo per la misurazione del **tasso di assorbimento specifico (SAR)**, cioè la soglia d'impatto dell'elettrosmog sul torso umano.

Si tratta di un aggiornamento sui limiti massimi consentiti e che il corpo può assorbire, portando Smartphone e cellulari addosso: non solo attaccato all'orecchio nella conversazione, molti usano infatti infilare il *device* addirittura nel taschino della camicia, della giacca e del giubbotto.

Una battaglia per la prevenzione del danno iniziata nel **2020** dall'azionismo francese in lotta contro l'elettrosmog. *"Durante questo periodo, non sono state implementate misure precauzionali europee per proteggere la salute degli utenti, sebbene le azioni della ONG abbiano già portato, dal 2018 in Francia, al ritiro o all'aggiornamento di 61 modelli di telefoni cellulari non conformi e di 2 dispositivi connessi non conformi."*

Annunciato il nuovo standard, permangono comunque incognite e zone grigie. Motivo di grande



preoccupazione è che la **Commissione europea** non ha ancora specificato il contenuto esatto dell'emendamento, né se la misurazione del **SAR** del busto verrà effettuata a diretto contatto con la pelle (**0 mm**) per riflettere correttamente le condizioni di utilizzo reali (tasche dei pantaloni, reggiseno, ecc.).

Insomma, non c'è trasparenza sui contenuti della norma modificata e non ancora pubblicata: *"la Commissione Europea annuncia finalmente un nuovo standard, ma dopo anni di inazione che hanno lasciato centinaia di milioni di europei non sufficientemente protetti. Grazie alla mobilitazione dei cittadini e della nostra ONG, la questione sta finalmente prendendo forma, ma saremo lì nel 2026 per verificare se questo standard risponde davvero alle sfide per la salute pubblica"*, afferma **Marc Arazi** presidente di **Phonegate Alert**.

**HAI UN'AZIENDA
O UN'ATTIVITÀ
COMMERCIALE?**

**VUOI FARTI
CONOSCERE
DAI LETTORI
DI DISCONNESSI?**

Contattaci
disconnessi@proton.me
www.disconnessi.info



AAA CERCASI CASE PER ELETTROSENSIBILI

Un progetto per la ricerca di abitazioni protette dalle irradiazioni

Parigi, l'Associazione per la Raccolta, l'Informazione e l'Azione sui Rischi legati alle Tecnologie Elettromagnetiche (PRIARTEM) ha incaricato il laboratorio ABA (Alain Barthe Architecture) di condurre uno studio preliminare per la costruzione di alloggi protetti e senza elettrosmog adatti alle persone con ipersensibilità elettromagnetica, l'elettrosensibilità.

Il progetto di costruzione sarà gestito da un comune della periferia parigina insieme a un ente di edilizia popolare. L'obiettivo è offrire soluzioni di vita dignitosamente adeguate per chi soffre della disabilità dell'Era elettromagnetica.

"Parallelamente allo sviluppo di questo primo insieme di specifiche da parte di ABA e alla ricerca di potenziali partner (aziende specializzate, sociologi e ricercatori), si sta formando un comitato direttivo, che comprende il Comune (proprietario del progetto), l'assessorato all'edilizia abitativa, un fornitore di edilizia sociale, l'associazione PRIARTEM, l'architetto (ABA) e un sociologo.

Questo progetto è senza precedenti in Francia e conta solo pochi esempi all'estero, nessuno dei quali in questa forma o per questo scopo.

Si tratta di un progetto complesso da realizzare perché non esiste un quadro normativo di riferimento sulle forme che queste abitazioni possono assumere, così come i materiali e i metodi tecnici di costruzione, devono ancora essere inventati".

Sempre in Francia, ma sulle Alpi, esiste da anni una comunità di elettrosensibili che vive nella Zona bianca, isolati dal resto della società e dove la prima antenna è lontana chilometri.

Sulla questione è intervenuto lo svedese Olle Johansson, ex ricercatore del Karolinska Institute e del Royal Institute of Technology di Stoccolma: "è molto importante rendersi conto che la definizione fondamentale di disabilità funzionale è che queste dipendono sempre dall'ambiente, un ambiente che può essere adatto a una persona ma non a un'altra.

La disabilità è sempre privata e personale, il che significa che una disabilità, secondo la definizione delle Nazioni Unite, non è definita da qualcun altro o dimostrata da determinati test. La disabilità è sempre personale (privata) e si sviluppa a contatto con un ambiente inferiore. Le persone con compromissione funzionale da elettrosensibilità, così come tutti i cittadini, hanno diritto a una vita paritaria in una società basata sull'uguaglianza. Uno dei principi più importanti per raggiungere questo obiettivo è quello della completa accessibilità."

AUMENTO LIMITI SOGLIA ELETTROSMOG, LE ASSOCIAZIONI SI RITIRANO

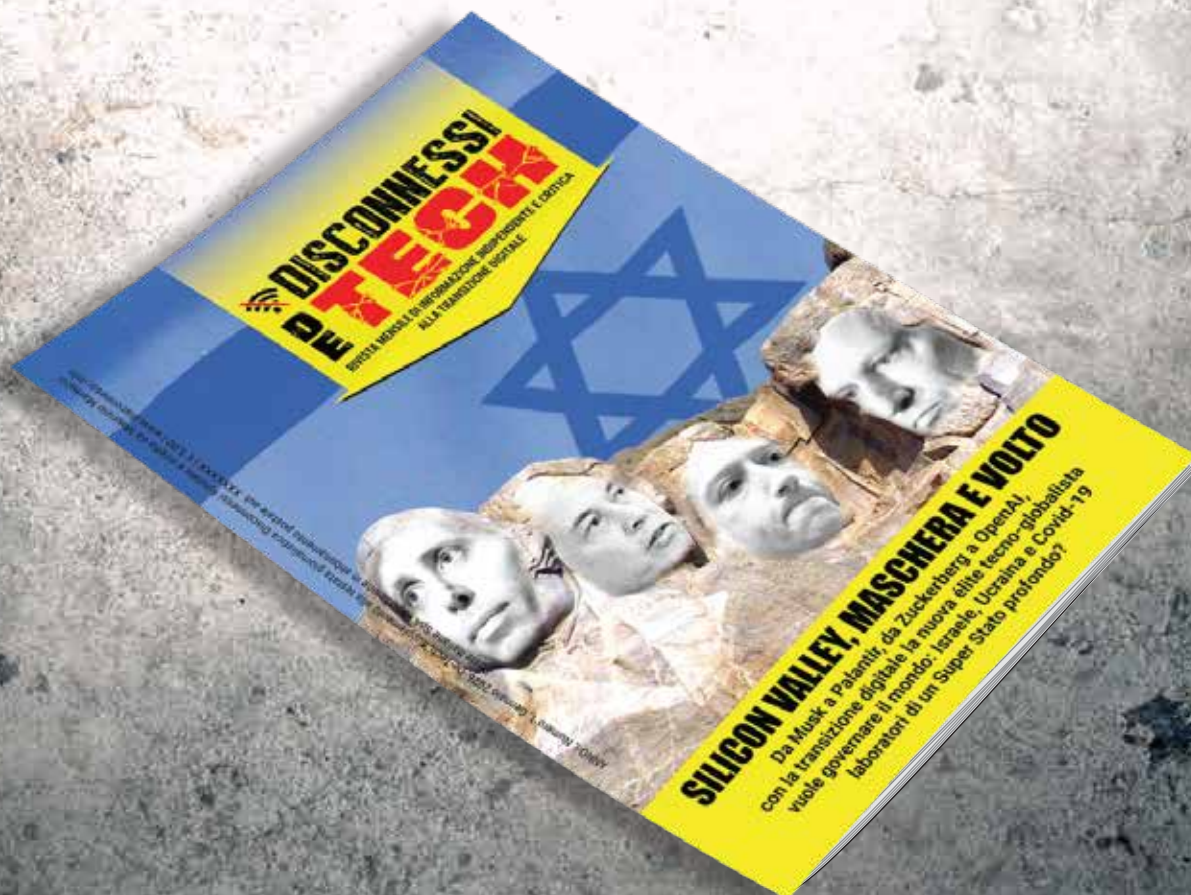
Proprio come in Italia, anche in Francia i limiti soglia d'inquinamento elettromagnetico potrebbero aumentare per legge e le associazioni in lotta contro l'elettrosmog e la difesa dei diritti dei malati sospendono la partecipazione al Comitato Nazionale per il Dialogo sulle Frequenze: "convocate 24 ore prima di una riunione del comitato di dialogo che avrebbe dovuto discutere l'evoluzione del valore soglia per i punti atipici, le associazioni hanno appreso ancora prima della riunione che l'Agenzia francese delle frequenze aveva deciso di aumentare da 6 V/m a 9 V/m il livello oltre il quale gli operatori di telefonia mobile devono impegnarsi per l'esposizione dei residenti in prossimità delle antenne ripetitrici. Il problema di fondo è ora aggravato da un modo di procedere davvero scandaloso che spinge le associazioni a sospendere immediatamente la loro partecipazione al comitato di dialogo che non esiste più. L'aumento del valore soglia per i punti atipici è motivato dal fatto che il livello complessivo di esposizione per i residenti che vivono vicino alle torri cellulari continua ad aumentare a seguito dell'implementazione del 5G. Invece di cercare soluzioni tecniche con gli operatori per limitare l'esposizione pubblica, l'Agenzia nazionale delle frequenze preferisce cambiare le regole del gioco."



DISCONNESSI

Pagina 14
15-31 gennaio 2026

DISCONNESSI DE-TECH



DE-TECH, la rivista cartacea di **DISCONNESSI**,
una volta al mese nelle tue mani, da sfogliare e leggere

ABBONATI SUBITO

PROMOZIONE 3 MESI, 3 NUMERI € 10 invece di € 16,50

spese di spedizione incluse, offerta valida fino al 28/2/2026!

www.disconnessi.info - disconnessi@proton.me



SCIENZIATI SOLLECITANO L'AGGIORNAMENTO DEI LIMITI

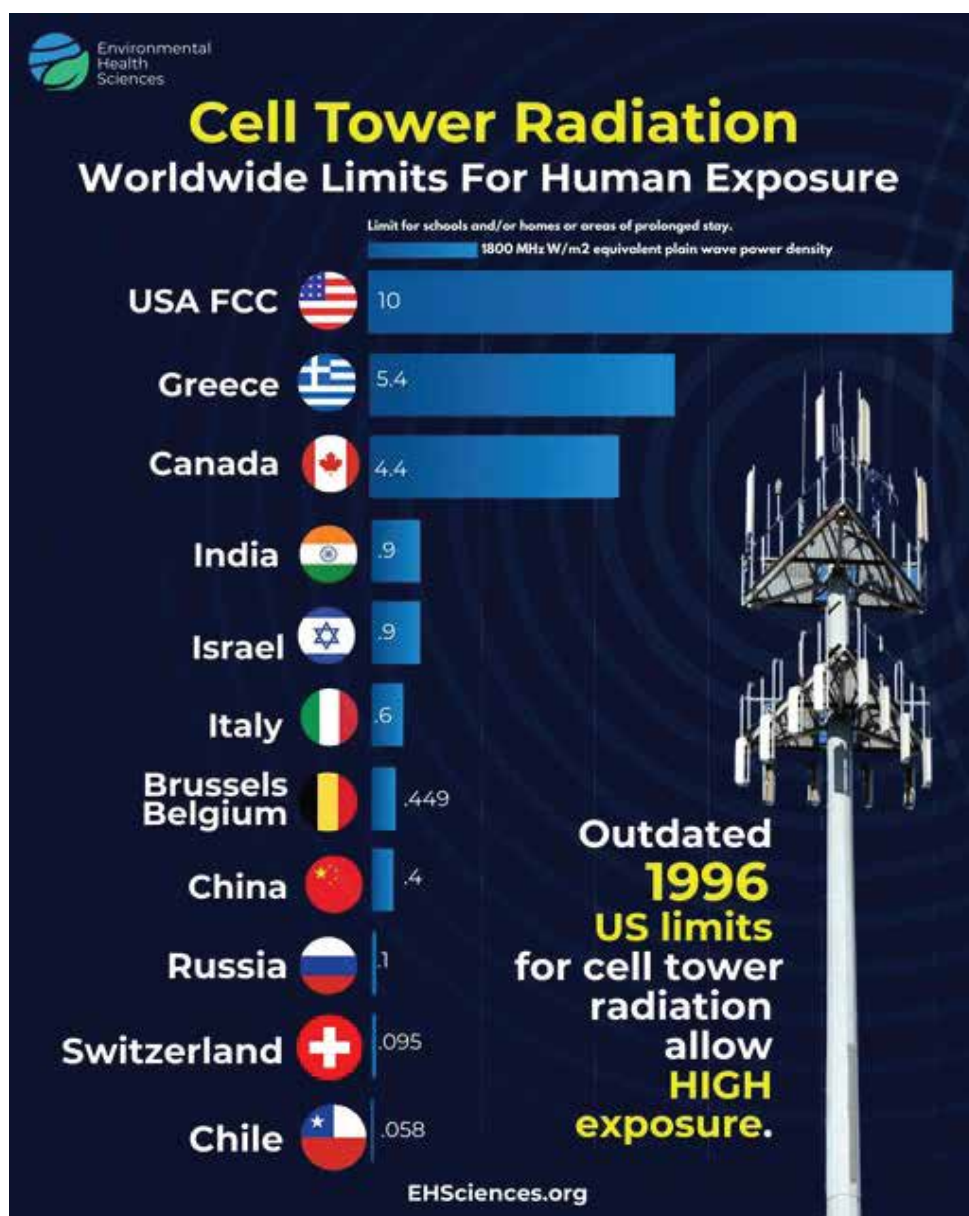
USA, denuncia di rischi per salute e ambiente: "soglie obsolete, ferme al 1996"

La **Commissione per il commercio, la scienza e i trasporti del Senato degli Stati Uniti D'America** ha ricevuto un'istanza da parte della **Commissione internazionale sugli effetti biologici dei campi elettromagnetici (ICBE-EMF)**, il consorzio internazionale di medici e scienziati ha formalmente avvertito il **Congresso** statunitense e la **Federal Communications Commission (FCC)** che le linee guida sulle radiazioni *wireless* (le stesse adottate in **Europa** e dall'**Italia** per il **5G**) sono obsolete, scientificamente non supportate e non tutelano la salute pubblica.

L'**ICBE-EMF** ha esortato i legislatori a rivedere i limiti di esposizione alle radiazioni a radiofrequenza fermi al **1996**, si tratta delle soglie per le torri di telefonia mobile, quindi le antenne e le reti *wireless*.

"I limiti di esposizione non sono scientificamente fondati e non proteggono la popolazione. Ignorano decenni di ricerche sottoposte a revisione paritaria che dimostrano danni biologici a livelli ben al di sotto di quelli che causano il riscaldamento globale".

Medici, ricercatori e scienziati indipendenti hanno poi denunciato la proposta di regolamentazione **Build America: Eliminating Barriers to Wireless Deployments**, avvertendo il **Senato USA** che accelerare la costruzione di antenne e infrastrutture *wireless* aumenterebbe significativamente l'esposizione dei cittadini all'elettrosmog.



John Frank, medico-epidemiologo all'**Università di Edimburgo** e docente emerito all'**Università di Toronto**: "gli attuali limiti governativi per l'esposizione *wireless* basati su **FCC** non garantiscono la sicurezza. Sulla base di centinaia di studi pubblicati negli ultimi 30 anni che mostrano effetti negativi a livelli non

termici, ben al di sotto di quelli consentiti dalle normative, la **Commissione Internazionale sugli Effetti Biologici dei Campi Elettromagnetici** chiede di fermare l'introduzione di nuove tecnologie e di agire immediatamente per ridurre l'esposizione pubblica. Avvertiamo tutti i governi che la scienza



dimostra chiaramente i limiti statunitensi sono fundamentalmente errati." Prosegue **Joel Moskowitz**, commissario dell'**ICBE-EMF** e direttore del **Center for Family and Community Health** presso la **School of Public Health** dell'**Università della California, Berkeley**: "Questi limiti non tengono conto nemmeno della maggiore vulnerabilità dei bambini o del crescente numero di ricerche sottoposte a revisione paritaria che segnalano effetti neurologici, riproduttivi, immunologici

e ambientali a livelli di esposizione inferiori alle attuali soglie della FCC. Dal punto di vista della salute pubblica, i governi dovrebbero adottare misure per ridurre l'esposizione dell'intera popolazione, con particolare attenzione alla protezione dei bambini."

Infine **Ronald Melnick**, ex tossicologo senior del **National Toxicology Program** dei **National Institutes of Environmental Health Sciences**: "Gli attuali limiti di esposizione umana alle radiazioni

wireless, stabiliti dalla FCC nel 1996, si basano su studi comportamentali su un singolo effetto risalenti agli anni '80, in cui piccoli gruppi di ratti e scimmie furono esposti a un numero limitato di sessioni per non più di un'ora. All'epoca, l'ipotesi prevalente era che non si sarebbero verificati effetti avversi con aumenti della temperatura corporea inferiori a un grado centigrado. Questi studi sono inadeguati per stabilire limiti di esposizione per la protezione della salute."

BREVE STORIA DEI LIMITI OBSOLETI

"I limiti di esposizione umana sono denominati limiti termici perché sono progettati principalmente per affrontare gli effetti del riscaldamento. L'origine dei limiti basati sulla temperatura negli **Stati Uniti** risale alla ricerca militare dell'era della **Guerra Fredda**, stimolata dallo sviluppo di radar e tecnologie wireless nella **Seconda Guerra Mondiale**. Nel 1953, il **Naval Research Laboratory** fu incaricato di indagare gli effetti del radar. Dal 1957 al 1960, il **Tri-Service Electromagnetic Radiation Bioeffects Program**, un'iniziativa congiunta dell'**Aeronautica Militare**, della **Marina** e dell'**Esercito degli Stati Uniti**, ha condotto un ampio sforzo di ricerca di 4 anni volto a studiare gli effetti delle microonde sulla salute. Sebbene il limite del 1966 non fosse uno standard federale formale, il limite e i suoi aggiornamenti furono utilizzati di fatto dai militari e da altri per decenni, nonostante numerosi rapporti governativi documentassero l'accumulo di ricerche scientifiche sugli impatti sia termici che non termici. Il dott. **Zorach R. Glaser** compilò oltre 2.000 studi che riportavano impatti comportamentali, cardiovascolari, neurologici, oculari ed endocrini in un rapporto del 1971 del **Naval Medical Research Institute**. A partire dal 1976 fino almeno al 1987, l'**Office of Naval Research**, insieme alla **National Telecommunications and Information Administration**, ha prodotto rapporti trimestrali sugli effetti biologici delle radiazioni non ionizzanti." **Theodora Scarato**, Programma wireless e campi elettromagnetici, Scienze della salute ambientale.



DISCONNESSI

GIORNALE ON-LINE DI INFORMAZIONE INDIPENDENTE
E CRITICA ALLA TRANSIZIONE DIGITALE

NON SIAMO ROBOT:
ARTICOLI SCRITTI SENZA INTELLIGENZA ARTIFICIALE

ANNO II, NUMERO 1 (9) / 15-31 GENNAIO 2026
IL NUMERO PRECEDENTE HA RAGGIUNTO
UNA DIFFUSIONE TOTALE PER CIRCA 57.500 VISUALIZZAZIONI

DICHIARAZIONE DI NON RESPONSABILITÀ. I giornali online non hanno alcun obbligo di registrare la testata in Tribunale in quanto non rispondono alle condizioni ritenute essenziali dalla Legge 47 del 1948, richiamato l'art. 3-bis del Decreto Legge 103/2012. Il Codice delle comunicazioni elettroniche non prevede poi che la testata giornalistica on-line, o rivista telematica, sia sottoposta all'autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico. Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti aggiunge però che resta ferma la necessità dell'indicazione di un direttore responsabile iscritto all'Albo.

Direttore Responsabile Maurizio Martucci

Grafica Silvia Brazzoduro

Webmaster Edizioni Il Punto d'Incontro

Collaboratori Pierpaolo Abet, Annalisa Buccieri, Massimo Cascone, Debora Cuini, Rocco D'Alessandro, Valentina Ferranti, Massimo Fioranelli, Franco Fracassi, Margherita Furlan, Gloria Germani, Marinella Giulietti, Andrea Grieco, Stefania Guerra, Maria Heibel, Andrea Larsen, Cosimo Massaro, Iham Menin, Luca Rech, Sonia Savioli, Giuseppe Teodoro, Laura Tondini, Carmen Tortora, Enrica Perucchiotti, Giancarlo Vincitorio

Fotografie Pixabay, Adobe Stock, archivio storico Alleanza Italiana Stop5G

Opera artistica Steve Magnani, Cristiana Pivetti

Redazione: www.disconnessi.info - disconnessi@proton.me



DISCONNESSI

Pagina 17
15-31 gennaio 2026

MEDIA PARTNER



CANALE DI INFORMAZIONE E SATIRA POLITICA



WWW.CASADELSOLE.TV



[@CasadelSoleTVChannel](https://www.youtube.com/@CasadelSoleTVChannel)



t.me/CASADELSOLETV



[@CasadelsoleTV](https://twitter.com/CasadelsoleTV)



[@casadelsoletv](https://www.instagram.com/casadelsoletv)



WEB-TV DI APPROFONDIMENTO GIORNALISTICO,
MISTERI ITALIANI E DELLA STORIA, ESOTERISMO,
CRESCITA INTERIORE, SPIRITUALITÀ, ATTUALITÀ

www.bordernights.it



Nove Metri Quadri di pensiero
libero da ideologie e realtà distopiche
che caratterizzano la società odierna

www.9mq.it



DISCONNESSI

Pagina 18
15-31 gennaio 2026

MEDIA PARTNER



**100
GIORNI
DA LEONI**

LA BATTAGLIA PER LA VERITÀ

ABBIAMO DECISO DI RESTARE SEMPRE INDIPENDENTI

LE ALI DEL BRUO

ESPERIENZE OLTRE CONFINE



Becciolini Network

Canale di informazione libera e indipendente

www.becciolininetwork.com

Facciamo Finta Che

"Chi controlla il passato,
controlla il futuro.
Chi controlla il presente,
controlla il passato."
George Orwell, "1984"





UNIVERSO 25, TECNOLOGIA PER LA MANIPOLAZIONE

Nel libro di Marco De Biagi la suggestione sullo scollamento eterodiretto

Stefania Guerra

Emiliano riaccese il computer, scollegò la Wi-Fi. Aprì una finestra nera, scrisse. Sullo schermo apparvero colonne di numeri, come grattacieli di dati. «Hai una serie di backdoor.» disse. «Non sono riuscito a rimuoverle.» «Sì. Virus. Accessi remoti. Sembra che... ti controllino il computer.»

E se la verità fosse troppo grande per essere detta e allora venisse raccontata come finzione? Emiliano, hacker in fuga da Ancona e da un'idea di famiglia a cui non vuole conformarsi, spera di trovare rifugio in un borgo montano. Ma Serravalle di Chienti custodisce segreti che nessuna mappa racconta: sotto la montagna, un programma top secret mira alla sorveglianza totale degli abitanti, manipolando memorie e desideri. Tra incontri ambigui, amori tormentati e verità distopiche, Emiliano verrà guidato da presenze oniriche, le Sibille, che da sempre custodiscono e vegliano su questi luoghi. Solo sacrificando tutto scoprirà la verità: che il destino ti aspetta sempre sulla via che hai scelto per evitarlo.

MARCO DE BIAGI vive e lavora a Serravalle di Chienti, un piccolo e affascinante borgo "perduto" sull'Appennino umbro-marchigiano, dopo aver vissuto e viaggiato in città come Roma, Firenze, Milano e Bologna. Vivendo stabilmente tra i monti, subisce l'impatto desolante che quelle zone, colpite da violenti terremoti in pochi anni, traggono, insieme al grande fascino e alla magia della montagna. Spinto da una combinazione di tutto ciò, si mette a scrivere. Universo 25 è il suo secondo romanzo.

MARCO DE BIAGI

UNIVERSO 25

UNIVERSO 25
SOTTO LA MONTAGNA

MARCO DE BIAGI

*"Universo 25 si collocherebbe perfettamente nel mondo di Stranger Things con un taglio più intimo e adulto". Un fanta-thriller con diversi strati narrativi che si incastrano alla perfezione su fatti, luoghi e personaggi apparentemente molto distanti tra loro ma che invece costituiscono l'ossatura del romanzo, una trama dal singolare approccio stilistico incline persino al genere erotico. L'autore è **Marco***

De Biagi, pubblicitario in un borgo dell'Italia centrale. Il libro si intitola **Universo 25: sotto la montagna**, l'**hacker** Emiliano ne è il protagonista tra atmosfere genuine fatta di case, paesini e modi di vivere per certi versi dimenticati, come le comunità montane e i sentimenti di una volta: *"Vieni a vivere dove l'aria è pulita e la gente non è stressata. Serravalle del Chienti, una città in miniatura nel*

cuore dell'Appennino Umbro-Marchigiano. Vendesi e affittasi a prezzi di lancio." Si tratta del netto contrasto nella trama, ovvero l'utilizzo della **tecnologia per la manipolazione delle masse**: l'ingenuità delle persone regala ai 'piani alti' la forza che serve per perpetrare vili azioni, la corruzione s'insinua come un serpente tra la normalità delle cose, l'arroganza può essere distrutta solamente dall'amore. *"Emiliano camminava al*



fianco dei suoi due nuovi amici, le mani affondate nelle tasche, lo sguardo che correva sulle case tirate a lucido e sui fiori appesi alle ringhiere dentro i vasi colorati. [...] Non è sempre stato così, eh. Se ci venivi prima del 2019 ti mettevi a piangere. Non c'era niente a Serravalle. Perché, che è successo nel 2019? Eh, la grande ricostruzione. Non l'hai mai sentita al telegiornale?" Gli esperimenti che vengono effettuati nelle tranquille montagne di **Serravalle del Chienti**, infatti, riportano il lettore ad un'amara realtà, alla consapevolezza che tramite i *media* tutto può essere riadattato, ricostruito, modellato a piacimento proprio come sosteneva **Orwell**.

Domande: quanto siamo davvero manipolati psicologicamente? Quanti dei nostri pensieri sono veramente il frutto dell'esperienza, dell'inclinazione e del carattere soggettivo e personale? Quanto invece di scopi ben precisi, decisi in pratica dalla notte dei tempi? "Grazie all'ascolto d'insieme sul modello tecnico dei sensori, la collettività avrà accesso a prodotti e servizi migliorati, generati su misura delle sue più intime e segrete necessità. Una parte dei dati comportamentali e cognitivi sarà impiegata per la realizzazione di servizi predittivi atti a indurre il civile ad atteggiamenti utili alla propria salvaguardia". Alzi la mano chi non ha pensato immediatamente all'**IA**, **Big Data**, i **tracciamenti digitali** e a tutta la tecnologia che oggi circonda la nostra quotidianità. Da qui l'amara constatazione.

"Siamo governati, le nostre menti controllate, i nostri gusti plasmati, le nostre idee formate, da uomini di cui non abbiamo mai sentito parlare.

Questo è il logico epilogo del modo in cui la nostra società democratica è organizzata", nel **1928** in **Propaganda** scriveva **Edward Bernays**. È quindi chiaro che **De Biagi** racconta un microcosmo di montagna come metafora dell'assalto inedito che abbiamo di

fronte: manipolare con le nuove tecnologie il pensiero umano è molto più facile rispetto al ricorso della coercizione fisica. Forse follia e caos ci salveranno dai piani diabolici di chi vuole comandare il mondo? "Il destino ti aspetta sempre sulla via per evitarlo."

LETTURE DISCONNESSE



In libreria anche titoli omologhi alla nostra testata. **Disconnessi: Come lo smartphone ci sta rubando la vita (e come riprendersela)** scritto da **Marco Loprieno**, edito invece dal **Gruppo Editoriale Macro** c'è il libro **Disconnessi** di **Catherine Steiner-Adair** e **Teresa H. Barker**. Per **MicroMega**, rivista di filosofia, scienza e politica fondata da **Paolo Flores d'Arcais** e **Giorgio Ruffolo**, lo speciale **Disconnessi. L'impatto dei social sulle nostre vite**.

CITTADINO ATTENTO?

COMITATO, GRUPPO CIVICO,
ASSOCIAZIONE?

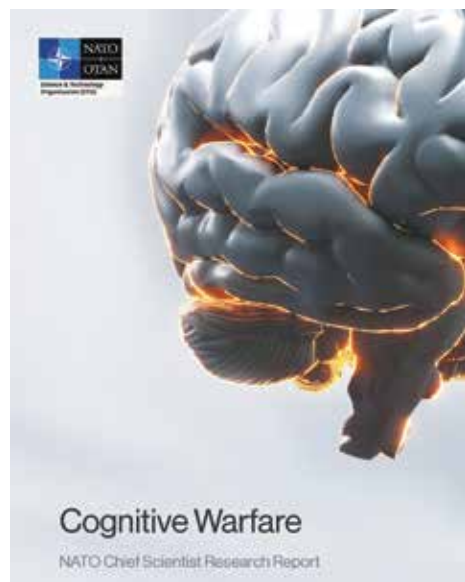
FAI LA TUA SEGNALAZIONE
A DISCONNESSI

disconnessi@proton.me
www.disconnessi.info



LA GUERRA COGNITIVA DELL'ALLEANZA ATLANTICA

Nuovo rapporto NATO: biotecnologie, IA, dati e informazione come arma



L'alleanza militare intergovernativa **NATO** ha pubblicato un nuovo report sulla **Cognitive Warfare**, cioè la **guerra cognitiva**, dove le nuove tecnologie e l'informazione risultano un'arma neo-convenzionale.

Nel rapporto di 24 pagine pensato per definire i nuovi obiettivi strategici di difesa dell'Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord, si parla "manipolazione dei processi cognitivi dell'avversario", sottolineando come "la scienza e la tecnologia sono necessarie per comprendere i progressi tecnologici che consentono agli attori di perseguire i propri obiettivi. Questo aspetto riguarda un'ampia gamma di tecnologie emergenti e dirompenti, in particolare big data, Intelligenza artificiale, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, neurobiologia e biotecnologia".

In un passaggio del documento **NATO** che vede l'Italia tra i paesi

Fact Box 2: Traditional tools encountering cognition include military tactics and approaches through Psychological Operations (PsyOps), Information Operations (InfoOps), as part of Strategic Communication (STRATCOM) functions.¹⁰



Psychological Operations (PsyOps): Psychological Planned activities using communication



Information Operations (InfoOps): A military function providing advice and coordinating



Strategic Communication (STRATCOM): Integration of communication capabilities and

fondatori e strategicamente importante per la centralità nel **Mar Mediterraneo**, si legge: "la guerra cognitiva influenza il processo decisionale umano e ne estende la portata al pubblico, alla società e all'esercito. L'informazione viene sfruttata su numerose piattaforme per colpire individui, governi e la coscienza di massa, giustificando gli obiettivi strategici degli avversari. La guerra cognitiva può anche essere descritta come l'uso di tutte le conoscenze, strategie e strumenti disponibili per influenzare il comportamento umano attraverso la cognizione, con l'obiettivo finale di manipolare e alterare il processo decisionale." L'approccio della **NATO** si diversifica su **7 aree di**

conoscenza, dalla comprensione delle persone, cioè i cittadini (consapevolezza situazionale), di come gli avversari cercano di manipolare e influenzare (effetti cognitivi) e di quali sono le strategie adottate dall'avversario per colpire psicologicamente (modus operandi). In sostanza, la guerra cognitiva punta a "sfruttare aspetti della cognizione per interrompere, indebolire, influenzare o modificare il processo decisionale umano alterando il comportamento e la cognizione umana con qualsiasi mezzo e progresso tecnologico".

Utilizza quindi tattiche militari e non, puntando l'azione sia contro operatori militari che popolazione civile.

VON DER LEYEN: PREPARARSI ALLA GUERRA IBRIDA

"La pace di ieri non c'è più." Di recente **Ursula von der Leyen**, presidente della **Commissione dell'Unione europea**, ha fatto eco agli appelli di **NATO** e servizi segreti, invitando gli europei a prepararsi all'arrivo della **guerra ibrida**: attacchi informatici, disinformazione con uso dell'Intelligenza artificiale e droni. "L'Europa deve essere responsabile per la propria sicurezza: non è più un'opzione, ma un dovere. Conosciamo le minacce che dobbiamo affrontare e le affronteremo. Dobbiamo sviluppare e dispiegare nuove capacità per poter combattere una guerra ibrida moderna".



ALBANIA TRA MOLOTOV, ALGORITMI E SMART CITY

Scandali e proteste nei Balcani, sullo sfondo 210 milioni di euro nel digitale



Accuse di corruzione, sospensione della vice *premier*, fumogeni in Parlamento e bombe molotov contro la sede del **Governo**: l'**Albania** di **Edi Rama** è rimpiaombata nel caos, sul primo ministro l'inquietante ombra di investimenti opachi per l'**Intelligenza artificiale** mentre la sua vice, **Belinda Balluku** pure lei del Partito Socialista, è indagata dalla **Procura Speciale Anticorruzione**.

Materia che, da inizio mandato del nuovo esecutivo, Rama ha affidato a **Diella**, ministro anti-corruzione di Intelligenza artificiale del governo albanese, come un *boomerang* ora travolto dagli scandali: "il braccio destro di **Rama**, **Armand Frangu**, si è aggiudicato la gara d'appalto per

migliorare l'**Intelligenza artificiale** con **75 milioni di euro**. C'è qualcosa di più criminale di questo?", ha denunciato **Sali Berisha**, leader del Partito Democratico, sostenendo che per ricorrere all'americana **ChatGPT** o alla cinese **DeepSeek** si sarebbero spesi al massimo **6 milioni di dollari**, mica **75 milioni**.

Fornisce alla Polizia di Stato un 'occhio magico' per vedere l'intero territorio in tempo reale

"Come fanno a rubare in questo modo?" Sullo sfondo le ombre nel dossier dell'**Agenzia Nazionale per la Società dell'Informazione**, "la

mega corruzione è l'argomento principale. Lo scandalo ha raggiunto un livello pericoloso", ha ripetuto il deputato **Eno Bozdo**.

Non solo IA, perché Rama sta investendo pure nel progetto **Smart City Albania**, oltre **5.000 telecamere intelligenti** in **20 città dell'Albania** (pure **Tirana, Saranda, Scutari e Argirocastro**) nonché di **3.000 telecamere indossabili** dai poliziotti, tutto entro il **2027**, compresa la tecnosorveglianza di **28 punti di frontiera internazionali** con l'installazione di **100 radar intelligenti** e **100 sensori** per il monitoraggio dei flussi di traffico sulle strade.

Totale investimenti? **134,4 milioni di euro** con l'appoggio del governo



degli **Emirati Arabi Uniti** per un maxi-prestito del **Fondo di Abu Dhabi** per lo **Sviluppo**.

*"L'occhio della **Smart City** è un occhio che vede ovunque nello stesso momento e raccoglie tutte le informazioni necessarie per segnalare un problema. Non c'è bisogno di affidarsi ai posti di blocco della polizia per riscuotere le tasse automobilistiche non pagate. Tutte queste informazioni arrivano in tempo reale e, sulla base di questi dati, la polizia interviene per far rispettare la legge."*

Presentato come un "progetto che fornisce alla Polizia di Stato un '**occhio magico**' per vedere l'intero territorio in tempo reale," trova però l'opposizione del Partito Repubblicano: installando telecamere in tutta la nazione, il progetto **Smart City metterebbe a rischio la privacy dei cittadini**, violando la sicurezza nazionale, svilata nella **TecnoGabbia**.

THE ALBANIA SMART NATION TRANSFORMATION

LANDMARK AI-POWERED SMART NATION PROGRAM

Delivering next-generation smart city infrastructure across 20 cities and 28 international border points

-  Smart traffic solutions
-  Sophisticated command and control center
-  City management platform

presight
A SAS company





MEMPHIS, LA ZONA DEL SACRIFICIO PER CAVIE UMANE

Emissioni tossiche dal più grande *data center* al mondo (di Elon Musk)



Emissioni notte e giorno di **ossidi di azoto e formaldeide tossica** provenienti da **33 turbine a gas alimentate a metano**, più del doppio di quelle autorizzate per un consumo energetico pari a quello dell'elettricità per **100.000 abitazioni**. Denuncia **Justin Jamal Pearson**, deputato della Camera dei rappresentanti: *"non è un caso che in questa comunità abbiamo quattro volte più probabilità di avere il cancro. Non è un caso che in questa comunità ci siano oltre 17 impianti di stoccaggio di rifiuti tossici nei dintorni, ora 18 con l'impianto **xAI** di **Elon Musk**."*

Siamo a **Memphis nello Stato del Tennessee (USA)**, dove sulle sponde del fiume **Mississippi** vive a **Boxtown** una comunità afroamericana, dal **2024** esposta all'inquinamento di **Colossus**, la base del Super Computer **xAI**, il **data center** più grande al mondo costruito in soli **122** giorni dove si alimenta e addestra la *chatbot* di Intelligenza artificiale **Grok** di **Elon Musk**,

ospiterà pure quasi un milione di **chip NVIDIA**.

La multinazionale del *tycoon* è però accusata di tossicità ambientale, causa di gravi malattie respiratorie e cardiovascolari.

*"Gli impatti sono devastanti. Il data center di **Musk a Memphis** è il caso più eclatante, ma ce ne sono decine simili. I giganti della tecnologia stanno finanziando nuovi gasdotti e centrali elettriche, acquistando vecchi generatori a carbone e persino acquistando tutta l'energia della centrale nucleare di **Three Mile Island**, vecchia di 51 anni, ora di nuovo operativa per servire **Microsoft**."*

L'aumento dell'inquinamento atmosferico significa che più persone soffrono e muoiono di asma, malattie cardiache e polmonari.

Gli esperti di sanità pubblica ci dicono che non c'è nulla di speculativo in questo: possiamo misurarne l'impatto in termini di attacchi d'asma e decessi", afferma **Dwain Tyndal**, direttore esecutivo

della *no-profit* civica **Alternatives for Community & Environment**.

La chiamano **zona del sacrificio**, un territorio prima vergine e poi stravolto dagli investimenti plurimiliardari dei *guru* della **Silicon Valley**, disposti a tutto per la transizione digitale.

In assenza di uno studio di impatto ambientale promosso dal Dipartimento della Salute della Contea di Shelby, a **Boxtown** si stima comunque smog per **2.000 tonnellate** di ossidi di azoto all'anno.

"Consentire a un'azienda di inquinare l'aria senza autorizzazione o supervisione normativa è vergognoso", dicono gli attivisti. *"Chiediamo la fine delle 'zone sacrificali' nelle comunità nere."*

Dopo l'omicidio di **Martin Luther King**, da queste parti già negli **anni '60** del secolo scorso i bianchi iniziarono a fuggire: zone rimaste povere, ora in mano ai **tecno-oligarchi** del futuro che prima non c'era.



CONNESSIONE CERVELLO-COMPUTER, AVANZA LA CINA

Non solo Neuralink, progetto dell'Istituto di neuroscienze di Shanghai

Corsa tra **America e Cina** per la connessione neurale al computer, una gara transumanista per chi arriva prima al traguardo proprio come per **Intelligenza artificiale e 5G**.

Stavolta però riguarda l'innesco del **microchip** intracranico, un sistema *wireless* invasivo denominato **WRS01** con elettrodi impiantati nel cervello.

In assoluto, si tratta del primo studio clinico sinico, è avvenuto all'Huashan Hospital, l'ex Ospedale generale della **Croce Rossa**.

La sperimentazione è stata eseguita su un uomo tetraplegico con grave lesione al midollo spinale e ridotte capacità di movimento, il progetto è del **Centro di eccellenza in scienza del cervello e tecnologia dell'intelligenza** dell'Istituto di

neuroscienze di Shanghai, la concorrenza cinese al più noto **Neuralink**: in oriente hanno però anche un laboratorio di calcolo cognitivo ispirato al cervello umano per l'intelligenza integrativa **cervello-computer** e la latenza *end-to-end* del sistema, cioè dall'acquisizione neurale all'esecuzione del comando, il tempo di scarto è di meno di **100 millisecondi**, ovvero al di sotto del tempo di reazione del corpo umano.

Vogliamo "sviluppare algoritmi di reti neurali ispirati al cervello che soddisfino i criteri sia di plausibilità biologica che di efficienza computazionale.

Questi algoritmi puntano a caratteristiche quali basso consumo energetico, robustezza e flessibilità. Il nostro modello ispirato al cervello

integra tecnologie all'avanguardia, tra cui reti neurali profonde, reti neurali basate sulla fisica o biologia".

La differenza rispetto alle prove per l'**Internet dei corpi** sostenute dall'azienda di **Elon Musk** è che i cinesi si affidano già all'integrazione di reti *wireless*, algoritmi di AI e robotica.

La **Cina** ha infine lanciato anche un progetto per **mappare i cervelli** dei primati, compreso quello umano: "una **tecnologia** promettente su una piattaforma di sequenziamento di singole cellule chiamata **Stereo-cell**, può catturare i trascrittomi di quasi 1 milione di cellule in una goccia caricata su un **singolo chip** e può anche sequenziare l'**RNA** degradato da campioni di cervello conservati in paraffina."

DOPO LE CABINE TELEFONICHE, ADDIO CASSETTE POSTALI

Sparisce un altro simbolo della comunicazione analogica

"Abbiamo perso un'istituzione." È il grido di dolore dei danesi, **PostNord** dal **1° Gennaio 2026** ha chiuso circa **400 anni di storia del servizio postale statale** in **Danimarca**, iniziato il processo di smantellamento di **1.500 cassette postali**.

Addio postini e posta cartacea, comprese bollette e comunicazioni private, ma pure francobolli, adesso digitali: dopo le cabine telefoniche soppiantate anche in **Italia** nella diffusione della telefonia mobile,

nel regno scandinavo identità digitale e digitalizzazione delle corrispondenze chiudono pure l'era della postalizzazione analogica.

Alla **CNN** ha detto **Andreas Brethvad**, portavoce di **PostNord**: "quasi tutti i danesi sono completamente digitali, il che significa che le lettere cartacee non hanno più lo stesso scopo di prima. La maggior parte delle comunicazioni ora arriva nelle nostre caselle di posta elettronica."

DIRITTI DIGITALI

Copyright umano

Prima al mondo.

La **Danimarca** ha approvato una legge su privacy e diritti digitali rafforzando la tutela contro l'uso non autorizzato di foto e immagini personali anche da parte dell'Intelligenza artificiale.

"La proliferazione di Smartphone e fotocamere digitali, i social media, la pubblicità digitale e l'uso non autorizzato di immagini online possono causare danni significativi e duraturi."